

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del prodotto:

sacchetto essiccante contenente cloruro di calcio.

Denominazione commerciale:

Il sacchetto è venduto con i seguenti nomi commerciali:

CONTAINER BAG .

Descrizione:

Sacchetto essiccante contenente una miscela disidratante igroscopica e deliquescente.

Il contenuto del sacchetto (attivo) si presenta in scaglie o perle di colore bianco in miscela con un materiale minerale granulare di colore grigio. Quando il materiale è esaurito, prevale la colorazione del materiale minerale che a seguito dell'assorbimento dell'umidità si presenta grigio scuro leggermente umido.

1.2 usi pertinenti identificati della miscela e usi consigliati:

SACCHETTO DISIDRATANTE adatto per la disidratazione di ambienti, particolarmente indicato per proteggere le merci dai danni causati dall'umidità durante i trasporti via container.

La miscela disidratante è contenuta all'interno di un sacchetto. L'involucro del sacchetto è permeabile al vapore acqueo, pertanto l'impiego prevede di posizionare il sacchetto essiccante tal quale a terra all'interno del container o del locale da proteggere dall'umidità.

Il normale impiego non prevede l'apertura del sacchetto disidratante quindi non è previsto il contatto diretto tra l'utilizzatore ed il contenuto del dispositivo disidratante. Conseguentemente, la miscela contenuta nel sacchetto essiccante risulta essere usata (dall'utilizzatore finale) in un processo chiuso con esposizione improbabile (PROC1). Le schede tecniche completano le informazioni riguardo il corretto impiego del prodotto.

Ai sensi del Regolamento Reach, gli usi identificati per il cloruro di calcio contenuto nella miscela sono i seguenti:

Uso industriale

Uso professionale

Uso come agente disidratante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Produttore del sacchetto essiccante:

Levosil S.p.A.

Indirizzo:

Via Torino , N° 44 - 10050 Chiusa di San Michele (To).

Telefono:

0039011/9643430.

Fax:

0039011/9642125.

Telefono di emergenza:

Contattare un centro antiveleni italiano Vedi punto 16 della presente scheda.

Per informazioni sulla SDS e-mail:

info@levosil.com

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Occorre distinguere tra i pericoli ai quali può essere esposto l'utilizzatore del sacchetto (tal quale) e i pericoli ai quali può essere esposto l'operatore che viene a contatto accidentalmente con la miscela contenuta nel sacchetto (es:causa accidentale rottura del sacchetto essiccante).

Pericoli durante la manipolazione del sacchetto (utilizzatore finale): Nessun pericolo in quanto il sacchetto essiccante è fabbricato con un tessuto che non permette la fuoriuscita di polvere in modo significativo.

Durante il normale utilizzo, l'utilizzatore non deve aprire il sacchetto essiccante in quanto l'involucro esterno è permeabile al vapore acqueo, conseguentemente l'azione disidratante del sacchetto si ottiene con la sola esposizione di quest'ultimo

all'umidità atmosferica. L'impiego sopra descritto permette di affermare che l'uso del sacchetto da parte dell'utilizzatore finale non presenta particolari rischi .

Pericoli connessi al contatto diretto con la miscela disidratante contenuta nel sacchetto:

Le informazioni che seguono possono essere utili in caso di contatto diretto accidentale (rottura del sacchetto essiccante).

2.1 **Classificazione della miscela :** provoca grave irritazione oculare. Eye Irrit. 2 ; H319

2.2 Elementi d'etichetta: Pittogramma di pericolo (punto esclamativo GHS 07)



Avvertenze: attenzione.

Indicazioni di pericolo: H319 Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza:

P280: indossare guanti/ indumenti protettivi/proteggere gli occhi / il viso.

P337/313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P305/351/338: In caso di contatto con gli occhi; sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo,

Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3.COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

Caratteristiche chimiche: Calcio Cloruro; n° di registrazione REACH: 01-2119494219-28- XXXX; nr CAS: 10043-52-4; nr CE : 233-140-8; Nr indice: 017-013-00-2.

Concentrazione di Cloruro di Calcio nella miscela: <20% peso/peso.

Altri materiali contenuti nella miscela: materiale granulare minerale non modificato chimicamente, non pericoloso ai sensi del Regolamento CLP ed esente da Regolamento Reach (Il materiale minerale non presenta obbligo di registrazione a norma dell'articolo 2, paragrafo 7 lettera (b). (Vedi allegato V punto n° 7).

Il preparato non include sostanze presenti nell'Allegato XIV, (sostanze soggette ad autorizzazione).

Il preparato non include sostanze presenti nell'Allegato XVII, (Sostanze soggette a restrizioni).

Il preparato non include sostanze che rispondono ai criteri di cui all'articolo 57 paragrafo 1.

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Avvertenze correlate al contatto diretto e prolungato con le sostanze contenute nel sacchetto:

In seguito ad inalazione: in caso di esposizione prolungata a polveri del materiale contenuto nel sacchetto recarsi in luogo arieggiato. Se appaiono dei sintomi consultare il medico.

In seguito al contatto con la pelle: Lavare la parte interessata con acqua e sapone. Se appaiono dei sintomi consultare il medico.

In seguito al contatto con gli occhi: lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo, se persiste il dolore o l'irritazione consultare il medico.

In seguito ad ingestione: risciacquare la cavità orale e bere acqua, se la quantità è elevata consultare il medico.

4.2 Principali effetti sia acuti che ritardati: gravemente irritante per gli occhi e la pelle.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali; nessun dato.

5) MISURE ANTINCENDIO

Materiale non combustibile.

5.1 Materiale di estinzione appropriato: si devono usare mezzi d'estinzione adatti agli altri materiali coinvolti.

Materiale sconsigliato per motivi di sicurezza: nessuno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: gas dell'acido cloridrico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione d'incendi: Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Utilizzare un equipaggiamento coerente con le esigenze dell'incendio dei materiali circostanti.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE.

6.1 Misure cautelative per le persone, dispositivi di protezione e procedure in caso d'emergenza: La rottura accidentale del sacchetto essiccante causa una fuoriuscita limitata e contenuta di materiale facilmente gestibile dall'utilizzatore del sacchetto anche privo di protezioni. Nel caso di rilascio accidentale di notevoli quantità di materiale, indossare i guanti, non inspirare la polvere ed usare gli indumenti protettivi adeguati (ad esempio indossare i guanti nel caso si debba raccogliere manualmente le scaglie di prodotto o il gel addensato, indossare gli occhiali).

6.2 Precauzioni ambientali: non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: evitare la formazione di polvere. Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati, ed avviarlo allo smaltimento rifiuti. In caso di lavaggio con acqua della zona di sversamento, raccogliere le acque e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Si raccomanda la raccolta meccanica del materiale, evitando formazione di polveri.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato.....

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Manipolare il sacchetto essiccante rispettando la buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Manipolare il sacchetto essiccante usando guanti da lavoro. I sacchetti essiccanti dotati di sistema di sospensione (ganglio metallico) possono determinare tagli ed abrasioni (vedi dettagli nelle schede tecniche del produttore).

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in imballo originale al riparo dall'umidità. L'esposizione all'umidità prima dell'utilizzo esaurisce la capacità disidratante del prodotto rendendolo non idoneo all'uso.

Indicazioni per lo stoccaggio misto: tenere lontano da sostanze con cui può reagire (vedi paragrafo 10).

7.3 Usi finali specifici: durante l'utilizzo per proteggere le merci dall'umidità, evitare il contatto diretto tra il sacchetto ed i materiali ferrosi che potrebbero subire corrosione da parte dei cloruri contenuti nel sacchetto essiccante.

8) CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sulla base degli usi previsti e delle istruzioni impartite nelle schede tecniche, l'utilizzatore del sacchetto essiccante non rischia un contatto diretto con le sostanze chimiche o una sua esposizione significativa a queste ultime.

Di seguito si trovano i valori riferiti al cloruro di calcio :

8.1 Componenti con valori limite da controllare Cloruro di Calcio :

CALCIO CLORURO		CAS NR 10043-52-4
SPECIFICA	PARAMETRO	VALORE
DNEL (EC)	Effetti locali- Breve termine- Inalazione- lavoratori.	10 mg/m3
DNEL (EC)	Effetti locali- Lungo termine- Inalazione- lavoratori.	5 mg/m3
DNEL (EC)	Effetti locali- Breve termine- Inalazione- popolazione.	5 mg/m3
DNEL (EC)	Effetti locali- Lungo termine- Inalazione- popolazione.	2,5 mg/m3
TLV/TWA		10 mg/m3

La sepiolite può contenere impurità come il quarzo. Il limite di esposizione ACGIH TLV-TWA per la frazione respirabile è di 0,05 mg/m3 in 8 ore. Non è previsto il rilascio di polvere di queste sostanze chimiche da parte del sacchetto (vedi punto 2).

8.2 controlli dell'esposizione:

Protezione individuale:

misure generali di igiene e protezione:

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Prima degli intervalli e fine lavoro lavare accuratamente le parti esposte.

Protezione vie respiratorie:

non prevista durante il normale utilizzo del sacchetto essiccante.

In caso di rottura accidentale di un sacchetto essiccante non è prevista la formazione di polvere in quantità tale da rendere necessario l'utilizzo della mascherina antipolvere. Nel caso debba essere rimosso molto materiale e sia prevista la formazione di polvere allora usare la mascherina antipolvere e gli occhiali protettivi.

Protezione mani:

non prevista durante il normale utilizzo del sacchetto essiccante.

Usare normali guanti da lavoro in particolare quando si manipolano i sacchetti dotati di gancio metallico (guanti in gomma approvati secondo lo standard EN388 Livello C (rischi meccanici).

Guanti ex standard EN 374 (rischi chimici) qualora vi sia una rottura accidentale di molti sacchetti disidratante (rovesciamento materiale con danneggiamento dei sacchetti), ed il lavoratore debba rimuovere quantità significative di materiale.

Protezione occhi:	nessuna durante il normale utilizzo del sacchetto, evitare di toccare gli occhi con le mani sporche del contenuto del sacchetto.
Protezione corpo:	nessuna durante il normale utilizzo del sacchetto essiccante.

9) **PROPRIETA' CHIMICO FISICHE (I DATI SONO RIFERITI AL CLORURO DI CALCIO, IL MINERALE PRESENTE NELLA MISCELA RISULTA INERTE CHIMICAMENTE, INSOLUBILE IN ACQUA, NON COMBUSTIBILE)**

Aspetto:	scaglie o perle
colore:	bianco.
odore:	nessuno.
pH	9-10
Punto di fusione:	775°C per il Calcio Cloruro puro (1013 hpa) Nessuna decomposizione, nessuna sublimazione. Il tessuto non tessuto impiegato nella fabbricazione del sacchetto fonde a temperature inferiori a 200 °C
Punto di ebollizione:	<1600 °C (1013 hpa) Nessuna decomposizione.
Punto d'infiammabilità:	non applicabile (studio non giustificato).
Velocità d'evaporazione:	non applicabile (studio non giustificato).
Infiammabilità:	non applicabile (studio non giustificato).
Limiti inferiore e superiore d'infiammabilità o esplosività:	non applicabile (studio non giustificato).
Tensione di vapore:	non applicabile (studio non giustificato)
Densità di vapore:	non applicabile (studio non giustificato)
Densità relativa:	2,15 kg/l. Riferita al cloruro di calcio puro
Densità apparente:	0,7-0,8 kg/l. Riferita alla miscela.
Solubilità in acqua:	81,3 g /100 g H ₂ O a 25°C e Ph7.
Coefficiente di ripartizione etanolo /acqua:	non applicabile (studio non giustificato)
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile (studio non giustificato).
Temperatura di decomposizione:	non applicabile (studio non giustificato)
Viscosità:	non applicabile (studio non giustificato)
proprietà esplosive:	non applicabile (studio non giustificato)
Proprietà ossidanti:	non applicabile (studio non giustificato)

Il prodotto è igroscopico conseguentemente il sacchetto può incrementare il suo peso anche del 200 % a seguito dell'assorbimento di vapore acqueo .

10) **STABILITA' E REATTIVITA' (riferita al cloruro di calcio).**

Il materiale minerale (secondo costituente della miscela) non presenta alcun rischio in riferimento ai punti che seguono.

10.1 Reattività:	possibile reazione con sostanze ossidanti.
10.2 Stabilità chimica:	Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio prescritte ed uso raccomandate (vedi paragrafo 7) . Il prodotto è igroscopico, tende ad assorbire acqua.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna in particolare.
10.4 Condizioni da evitare:	nessuna nel caso di manipolazioni e stoccaggio prescritti. Proteggere dall'umidità e dall'acqua.

Materiale da evitare: Agenti ossidanti. Agenti fortemente riducenti, I cloruri contenuti nel sacchetto possono corrodere i metalli.

Prodotti di decomposizione: nessuno nel caso di manipolazioni e stoccaggio prescritti. Gas di acido cloridrico in caso d'incendio.

Il materiale assorbe il vapore acqueo presente nell'ambiente nel quale viene utilizzato.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti acuti (Calcio Cloruro) : Il contatto con gli occhi provoca grave irritazione oculare: (arrossamento, edema, dolore, lacrimazione).

L'inalazione delle polveri può causare moderata irritazione del tratto respiratorio.

Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione, non si conoscono effetti sensibilizzanti.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea, vomito.

Tossicità **Cloruro di calcio**:

Tossicità acuta	Limite	Specie
Via di assunzione: Orale	LD50 2301 mg/Kg	Ratto
Via di assunzione: dermica	LD50 > 5000mg/ Kg	Coniglio

Cancerogenità: La miscela non contiene sostanze chimiche tossiche o cancerogene.

Il materiale minerale (secondo costituente della miscela) non presenta rischi particolari per la salute umana.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossicità acquatica Calcio Cloruro:

Tossicità acquatica	Limite	Specie
Daphnia EC50	610 mg/l – 21 giorni	Daphnia magna
Alga EC50	2900 (72 ore)	Pseudokirchneriella subcapitata
Pesce LC50	4630 mg/l (96 h)	Pimephales promelas
Daphnia LC50	2400 mg/l – (48 h)	Daphnia magna

12.2 Persistenza e biodegradabilità: Non ci sono informazioni specifiche per entrambi i costituenti della miscela.

12.3 Potenziale bioaccumulo: Non è prevedibile un potenziale bioaccumulo per entrambi i costituenti della miscela

12.4 Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche per entrambi i costituenti della miscela

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: questa miscela non contiene sostanze definite PBT, vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche per entrambi i costituenti della miscela.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto: Rifiuto speciale pericoloso ai sensi della Decisione CEE 2000/532, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE.

CER o nome rifiuto:

E' obbligo del produttore del rifiuto assegnare il codice CER coerente con il processo di provenienza del rifiuto. Verificare con il proprio smaltitore il rifiuto CER più coerente. Considerando che la miscela esaurita contiene meno del 10% di cloruro di calcio, il sacchetto esaurito è un rifiuto speciale NON pericoloso. Possibili codici CER potrebbero essere 150203 (considerandolo come un materiale assorbenteassorbe l'umidità), oppure considerandolo come un rifiuto d'imballaggio, il codice CER potrebbe essere 150106.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non soggetto alle seguenti regolamentazioni:

14.1 Numero ONU: La miscela non contiene merci pericolose per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.2 Norme di spedizione dell'ONU: La miscela non contiene merci pericolose per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: La miscela non contiene merci pericolose per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.4 Gruppo d'imballaggio: La miscela non contiene merci pericolose per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.5 Pericoli per l'ambiente: La miscela non contiene merci pericolose per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessun dato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e la miscela:

Disposizioni nazionali: Dlgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche , e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX.

Classe pericolosità per le acque: Classe 1 classificazione conformemente a VwVwS.

Normative internazionali: Regolamento n° 1907/2006/CE / Reach)

Regolamento n° 1272/2008 /CE (CLP)

Regolamento n° 286/2011/CE (recante adeguamento ATP del Regolamento 1272/2008)

Regolamento Reach: Il preparato non include sostanze presenti nell'Allegato XIV, (sostanze soggette ad autorizzazione).

Il preparato non include sostanze presenti nell'Allegato XVII, (Sostanze soggette a restrizioni).

Il preparato non include sostanze che rispondono ai criteri di cui all'articolo 57 paragrafo 1 (la miscela non contiene sostanze SVHC)

15.2 Per la sostanza pericolosa presente nel preparato è stata effettuata una valutazione di rischio.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni si basano sulle nostre conoscenze ad oggi disponibili, non si ritengono esaustive.

Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Nessuna responsabilità può essere accettata per perdite , infortuni o danni risultanti dall'uso delle informazioni contenute nella presente scheda.

REGOLAMENTO REACH: Il cloruro di calcio è soggetto al Regolamento Reach, esso è stato registrato il primo dicembre 2010 sotto il numero : 01-2119494219-28-xxxx .

Il materiale minerale (secondo componente della miscela) non presenta obbligo di registrazione a norma dell'articolo 2, paragrafo 7 lettera (b). (Vedi allegato V punto n° 7)

Centri antiveleni Italiani :

CAV Niguarda Milano - 02.66101029

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma - 06.68593726

CAV Az. Osp. Univ. Foggia - 800.183459

CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli - 081.5453333

CAV Policlinico "Umberto I" Roma - 06.49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma - 06.3054343

CAV Az. Osp. "Careggi" Firenze - 055.7947819

CAV C.N.I.T. Pavia - 0382.24444

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII -Bergamo - 800.883300

Usi identificati:

Gruppi d'utilizzatori principali:	
SU3: Uso industriale: Uso del preparato in sito industriale (imballaggio industriale di qualsiasi prodotto / articolo che deve essere protetto dall'umidità)	
SU 22: Uso professionale (imballaggio industriale di qualsiasi prodotto / articolo che deve essere protetto dall'umidità)	
SU 0: Uso come agente disidratante confezionato sotto forma di sacchetto essiccante.	
Categoria del prodotto chimico	PC2: Adsorbente (adsorbe il vapore acqueo nell'ambiente proteggendo le merci dai danni causati dall'umidità).
Categoria di processo:	PROC 1: uso di sostanze in un sistema contenuto ad alta integrità in cui sussistono rare probabilità d'esposizione. (Il sacchetto essiccante è permeabile al vapore acqueo e non deve essere aperto dall'utilizzatore pertanto la miscela chimica funziona in un "sistema contenuto ad alta integrità").
Categoria di rilascio nell'ambiente	ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi. ERC11a: Ampio uso dispersivo indoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio. (La miscela è racchiusa all'interno del sacchetto essiccante traspirante, il quale assorbe l'umidità ambientale fino a saturazione. A fine vita il sacchetto essiccante tal quale è smaltito secondo le leggi vigenti). Pertanto si prevedono basse emissioni tramite acque reflue ed aria.
Categoria di articolo	AC 5 oppure AC 13 (in quanto l'involucro esterno del sacchetto essiccante è costituito da tessuto non tessuto composta da fibre plastiche)

Categoria funzionale:

Agente adsorbente .

1	TITOLO BREVE DELLO SCENARIO D'ESPOSIZIONE Utilizzo sotto forma di sacchetto essiccante.
2	PROCESSO ED ATTIVITÀ DESCRITTI NELLO SCENARIO D'ESPOSIZIONE il sacchetto essiccante deve essere utilizzato tal quale senza essere aperto. Il sacchetto rimosso dall'imballo originale viene posizionato dove deve rimuovere l'umidità ambientale (es all'interno di un imballaggio). Dopo un certo tempo il sacchetto saturo d'umidità viene rimosso dall'utilizzatore e smaltito. Durante tutto il processo l'utilizzatore non viene mai a contatto con il contenuto del sacchetto tranne in casi di accidentale rottura dell'involucro a causa di lacerazioni o sfregamenti contro materiali con i quali è venuto a contatto il sacchetto.
CONDIZIONI OPERATIVE	
3	DURATA E FREQUENZA DELL'USO Giornaliera 365 giorni/anno, 8 ore al giorno.
4.1	FORMA FISICA DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA La miscela si presenta solida granulare. La miscela non viene a contatto con l'utilizzatore in quanto l'involucro del sacchetto è permeabile al vapore acqueo ma impermeabile alla fuoriuscita del liquido.
4.2	CONCENTRAZIONE DELLA MISCELA NELL'ARTICOLO All'interno del sacchetto circa 15% della miscela è costituita da cloruro di calcio, il resto della formulazione è privo di pericolosità.
4.3	QUANTITÀ USATA PER TEMPO O ATTIVITÀ Dipendente dalla quantità di umidità da rimuovere dall'ambiente/ imballo. Si può ipotizzare che un lavoratore addetto all'imballaggio industriale possa utilizzare 1 tonnellata per giorno di sacchetti essiccanti.
5	ALTRE CONDIZIONI OPERATIVE D'USO PERTINENTI A fine vita (a temperatura ambiente) il sacchetto essiccante è esaurito ed il suo contenuto è in forma liquida / gelificata. Si raccomanda di rimuovere il sacchetto utilizzando dei guanti in lattice per evitare il contatto con cloruro di calcio trasudato accidentalmente dall'involucro a causa di qualche lacerazione o urto durante il trasporto/ stoccaggio degli imballaggi.
MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
6.1	MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO RELATIVE ALLA SALUTE UMANA Via d'esposizione dermica: utilizzo di guanti in PVC, neoprene o gomma naturale conformi allo standard EN 374 (rischi chimici) qualora vi sia una rottura accidentale di molti sacchetti disidratante (rovesciamento materiale con danneggiamento dei sacchetti), ed il lavoratore debba rimuovere quantità significative di materiale. Non sono previste altre vie di esposizione durante l'utilizzo standard del sacchetto essiccante.
6.2	MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO RELATIVE ALL'AMBIENTE Il cloruro di calcio è utilizzabile come antigelo spargendolo sulle strade d'inverno. Nel caso dei sacchetti essiccanti, il rilascio nell'ambiente è nettamente più controllato, in quanto a fine vita sono gettati nei rifiuti e convogliati in discarica. Pertanto si prevedono basse emissioni in aria ed acqua. Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

7	<p>MISURE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI</p> <p>I sacchetti esauriti contengono cloruro di calcio e pertanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.</p>
INFORMAZIONI SULL'ESPOSIZIONE STIMATA E GUIDA PER GLI UTILIZZATORI A VALLE (DU)	
8	<p>STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE (Lavoratori/consumatori)</p> <p>L'utilizzatore che si attiene regole d'utilizzo descritte non è soggetto ad alcuna esposizione al cloruro di calcio. Una ipotesi di esposizione può essere :</p> <p><i>metodo: ECETOC TRA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • SU0 (AGENTE DISIDRATANTE CONFEZIONATO IN SACCHETTO ESSICCANTE). • PC 2 (ADSORBENTE) <p>CONDIZIONI SPECIFICHE: NESSUNA VIA D'ESPOSIZIONE: CONSUMATORE – INALAZIONE A LUNGO TERMINE SISTEMICO: < 0,01 mg/M3 RCR < 0,01.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SU0 (AGENTE DISIDRATANTE CONFEZIONATO IN SACCHETTO ESSICCANTE). • PC 2 (ADSORBENTE) <p>CONDIZIONI SPECIFICHE: NESSUNA VIA D'ESPOSIZIONE: CONSUMATORE – INALAZIONE A LUNGO TERMINE LOCALE : < 0,005 mg/M3 RCR < 0,01.</p>
9	<p>GUIDA PER GLI UTILIZZATORI A VALLE PER VERIFICARE SE OPERANO ALL'INTERNO DEI LIMITI FISSATI DALLO SCENARIO D'ESPOSIZIONE</p> <p>L'esposizione prevista non supera i DNRL/ DMEL se le misure di gestione del rischio e le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.</p> <p>Nel caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati ad un livello equivalente.</p> <p>Per lo scaling: http://www.ecetoc.org/tra</p> <p>Solo personale correttamente addestrato deve utilizzare i metodi di scaling per veder se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione.</p>